

2011 Anno Internazionale della Chimica
LA NOTTE DELLA LUNA ROSSA
Melfi, Lecce, Gorga, 15 Giugno 2011



La Luna ha sempre detenuto un posto speciale nella nostra fantasia. Parliamo, infatti, del corpo più grande e mutevole del cielo notturno, che ha svolto un ruolo fondamentale nelle leggende, nelle religioni e nella scienza. Ed è proprio dell'aspetto scientifico che parleremo della Luna, protagonista dell'Eclissi Totale del 15 Giugno 2011, il più lungo della storia, osservato congiuntamente da tre aree geografiche diverse dell'Italia: da Lecce, barocca città Salentina; da Melfi, federiciana civitas in provincia di Potenza; e da Gorga, sperone più alto dei Monti Lepini, a sud di Roma. Tuttavia, poiché dell'Eclissi se ne è lungamente parlato, noi, in questo articolo, tratteremo il fenomeno scientifico sotto l'aspetto divulgativo, svolto nelle piazze, tra la gente, e negli osservatori aperti al pubblico, con l'uso di telescopi, binocoli astronomici, computer, schermi giganti, e di apparecchiature radio, davvero indispensabili per mantenere i contatti, in tempo reale, tra i vari siti. Quindi, attraverso le immagini fotografiche ed il commento dei responsabili delle strutture scientifiche, avremo un'idea dell'insieme della serata, così come riportata costantemente via radio con l'uso dell'Eco-Link; e via computer utilizzando le immagini di Skype. Una specie di telecronaca che ha visto impegnati gruppi di lavoro composti di astronomi, astrofili e radioamatori che hanno svolto un ruolo importante, richiamando l'attenzione dei visitatori, ai quali, per l'occasione, sono state fornite informazioni tecnico/scientifiche. Tale iniziativa è partita dalla Sezione ARI di Melfi, dove militano anche alcuni Astrofili, coordinata da IK0ELN Giovanni Lorusso [Coordinatore Nazionale IARA della Sezione di Ricerca Sistema Solare] che, in occasione dell'evento astronomico, è riuscito a coinvolgere il Centro di Ricerca Astronomica di Lecce ed il Gruppo Astrofili Salentini, con il patrocinio del Comune di Lecce e del Dipartimento di Fisica dell'Università del Salento; e l'Osservatorio Astronomico di Gorga – Roma Sud, il quale si è avvalso della collaborazione del Gruppo Astrofili Monti Lepini e della Sezione CISAR di Roma. Diamo, quindi, la parola ai vari responsabili, i quali, molto più dettagliatamente, illustreranno il corso della serata astronomica.

da LECCE:





Lecce, 15 Giugno 2011
Plancia di controllo

A Lecce, la sera del 15 Giugno 2011, nella centralissima Piazza Carlo Pranzo, già dalle ore 19:00, erano schierati cinque telescopi di varie aperture di diametro, una plancia di controllo remoto, un apparecchio radio sintonizzato sull'Eco-Link, operato dal nostro socio IZ7DCY Guido Ancora, due computer per i collegamenti Skype e due maxi schermo. Alle ore 21:24, dopo la conferenza del Prof. Sergio Fonti, docente di astrofisica dell'Università del Salento di Lecce, che ha ampiamente illustrato il fenomeno che

ci apprestavamo ad osservare, abbiamo dato il via alle operazioni puntando simultaneamente le apparecchiature ottiche verso la Luna, ormai alta sull'orizzonte, mostrando le immagini sui maxi schermo, a beneficio di oltre trecento persone che affollavano la piazza. E intanto che operavamo le nostre



attrezzature, sentivo, via radio, la voce di Giovanni Lorusso, IK0ELN,

che dava continuamente disposizioni e avvertimenti a noi ed all'osservatorio astronomico di Roma Sud. Tutto quanto ripreso dalle emittenti televisive e dalle testate dei quotidiani che non ci hanno risparmiato di intervistarci. Senza togliere spazio agli altri, desidero ringraziare i miei collaboratori: Fernando De Ronzo, Vito Accoto, Tony Palazzo, Gino Brotto e, non per ultimo, IZ7DCY Guido Ancora che ci ha permesso di mantenere vivo il contatto con gli altri siti osservativi. Davvero una bella esperienza vissuta insieme ad altri osservatori di altre Regioni; e le immagini che alleghiamo sicuramente parlano più di me. F.to Giovanni Maroccia, direttore scientifico del C.R.A. Lecce.



da GORGA:



15 Giugno 2011, ore 14:00 local time
Osservatorio Astronomico di Gorga (Roma)



15 Giugno 2011, ore 19:30 local time
Osservatorio Astronomico di Gorga (Roma)



Osservatorio Astronomico di Gorga - ore 19:30 local time. Antenna Radio e nubi all'orizzonte

Già dal primo pomeriggio ci eravamo dati appuntamento all'osservatorio per cominciare i preparativi della serata. Di lì a poco, ci ha raggiunto Gianni Marconi IK0ATD del Gruppo Radioamatori CISAR di Roma, il quale ha immediatamente installato le apparecchiature radio, utili a mantenere i contatti con il coordinamento di Melfi, gestito da Giovanni Lorusso IK0ELN, e con il sito di Lecce, diretto da Giovanni Maroccia, direttore scientifico del Centro di Ricerca Astronomica del Salento. E, quando tutto è stato pronto, Gianni Marconi ha comunicato che eravamo tutti operativi, ma con una buona dose di riserva, dovuta alle condizioni meteorologiche che, lentamente, andavano peggiorando. Per cui, così, come da programma, alle ore 20:00 abbiamo aperto l'osservatorio al pubblico, sperando sempre che, nel corso della serata, lo strato nuvoloso presente su di noi ci concedesse uno squarcio almeno

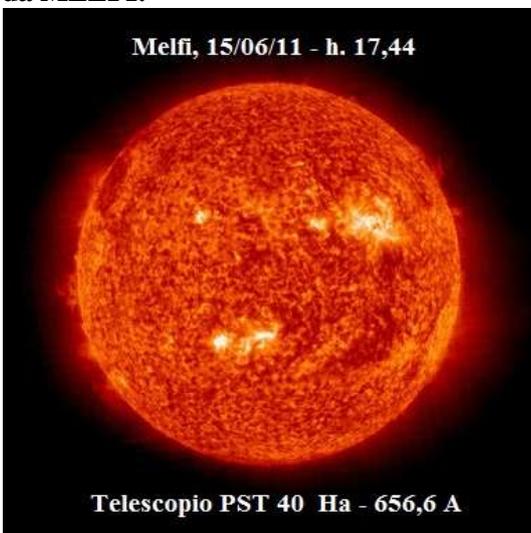
per qualche ripresa fotografica. La tregua con il cattivo tempo è avvenuta alle ore 22:53, quando, un buco tra le nuvole, ci ha permesso uscire fuori dall'osservatorio e scattare velocemente qualche immagine della Luna ripresa durante l'uscita dall'ombra: ...il nostro premio di consolazione! Una grande delusione per noi e per il pubblico presente che, comunque, si è intrattenuto per osservare la nostra struttura e osservare le immagini che giungevano via Skype da Lecce e da Melfi. Concludo, ringraziando ed elogiando la professionalità dei radioamatori CISAR, i quali, così come mi spiegava Gianni Marconi, fanno uso di un valido sistema di interconnessione tra la radio ed il computer che chiamano Eco-Link, capace di mantenere costantemente i contatti radio con altre postazioni in Italia ed all'estero; e, che, per l'occasione, la sua voce giungeva in Basilicata e nelle Puglie, transitando sul ponte radio fatto da IW0FZM Franco di Roma. F.to Vincenzo Gagliarducci, direttore scientifico dell'osservatorio astronomico di Gorga – Roma Sud.



15 Giugno 2011
Ore 21:25 local time
Osservatorio Astronomico di Gorga (Roma)

Meteo: presenza di nubi alte stratificate. Visibilità dell'Eclissi totale di Luna nulla.

da MELFI:



Melfi, 15/06/11 - h. 17,44

Telescopio PST 40 Ha - 656,6 A

Il nostro Eclissi è cominciato molto presto, alle 15 del pomeriggio, nella piazza antistante il municipio di Melfi, ma con molta apprensione dovuta ai banchi nuvolosi che si alternavano tra di loro. Ed infatti, intorno alle 16:00, così come era accaduto il pomeriggio precedente, si è scatenato il "diluvio universale", accompagnato da fulmini e saette ed abbondanti rovesci. Noi avevamo appena finito di



Postazione Radio IK0ATD

installare le apparecchiature e, mugugnando a denti stretti, siamo stati costretti a smontare tutto e porle al riparo. Era nostro desiderio, come anteprima dell'Eclissi di Luna, mostrare il Sole su varie lunghezze d'onda, ma i cumuli nuvolosi hanno tentato di osteggiarci. Si perchè, così come recita la poesia "La quiete dopo la tempesta" di Giacomo Leopardi, anche noi "siamo tornati sulla via" a rimontare tutte le apparecchiature, ivi comprese la radio ed il computer. Ed ecco la gente, uscire dai rifugi di fortuna per



evitare la furia del temporale e riavvicinarsi al nostro sito, per osservare il disco solare in tutta la sua bellezza. Il cielo era ormai sgombro di nubi, la serata prometteva bene. Ricollego in fretta la radio ed il computer e sento IZ7DCY Andrea, rassicurarci che a Lecce il cielo è



sereno e che loro sono già pronti; mentre da Gorga, IK0ATD Gianni, mi comunica che la situazione è precaria, per via di un denso strato nuvoloso che, sicuramente, condizionerà la loro serata osservativa. E mentre IK0ELN Giovanni dava informazioni al numeroso pubblico che si avvicinava al telescopio, ai binocoli astronomici, allo spettroscopio, in riferimento alla situazione meteorologica di Gorga, mi dice via radio: ...allora, se Sparta piange, Atene non ride! A replicargli ha provveduto direttamente IK0ATD Gianni, proponendoci scherzosamente di prenderci almeno metà delle nuvole presenti sul Lazio. Di botto, IZ0DCY Andrea, ha intimato a tutti di tenere la



nuvolaglia lontano da Lecce. Riportando questo scambio di battute scherzose, ho voluto mettere in evidenza la perfezione dei collegamenti radio via Eco-Link che è durata per tutta la serata, fino alle due di notte, quando, a turno, ci siamo salutati chiudendo le comunicazioni. Alla stessa maniera ha funzionato Skype, dove, nel corso della serata, gli amici di Lecce ci hanno inviato le foto più significative. A questo, va aggiunto il continuo contatto radio con le due postazioni, svolto



da Giovanni, sempre via Eco-Link, con apparato portatile, per dirigere magistralmente il programma della serata. Un'ottima regia svolta da IK0ELN, frutto della sua esperienza e professionalità che ha consentito il successo della serata, ripresa dalle emittenti televisive e riportata sui quotidiani. Le nostre immagini fotografiche, effigiate con l'icona del Sole e con l'icona della Luna, rendono l'idea del corso della serata. Per concludere, desidero ringraziare i soci della Sezione ARI di Melfi, ed, in modo



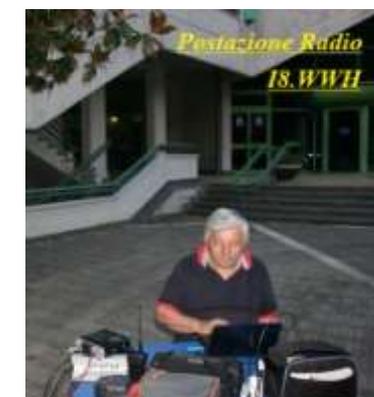
particolare, il segretario IK8XVQ Michele per la enorme mole di lavoro che si è sobbarcato per i preparativi. F.to I8WWH Giuseppe Astrella, presidente della Sezione ARI di Melfi.



particolare, il segretario IK8XVQ Michele per la enorme mole di lavoro che si è sobbarcato per i preparativi. F.to I8WWH Giuseppe Astrella, presidente della Sezione ARI di Melfi.



particolare, il segretario IK8XVQ Michele per la enorme mole di lavoro che si è sobbarcato per i preparativi. F.to I8WWH Giuseppe Astrella, presidente della Sezione ARI di Melfi.



particolare, il segretario IK8XVQ Michele per la enorme mole di lavoro che si è sobbarcato per i preparativi. F.to I8WWH Giuseppe Astrella, presidente della Sezione ARI di Melfi.

E la Luna? La Luna è stata la grande protagonista della serata. Ha dato veramente spettacolo. Si è tinta di rosso per farsi ammirare e fotografare. Una grande attrice che, sul palcoscenico della volta celeste, ha richiamato l'attenzione del popolo della Terra, interpretando il ruolo più importante. Si conclude qui l'entusiasmante esperienza vissuta da quanti, per lavoro o per hobby, hanno contribuito, tutti insieme, ma da latitudini diverse, a portare tra la gente il meraviglioso fenomeno celeste: l'Eclissi Totale di Luna del 15 Giugno 2011.
